



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. C
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe	5
2.3 Studenti	5
3 PROGRAMMAZIONE.....	6
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	6
3.2 Tempi.....	6
4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	7
4.1 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche.....	7
5 VALUTAZIONE.....	7
5.1 Criteri di Valutazione	7
5.2 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	9
5.3 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	12
5.4 Terza prova. Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste	13
5.5 Scelta della tipologia per la terza prova	13
5.6 Scelta delle discipline per la terza prova	13
5.7 Modalità di valutazione della terza prova	13
5.8 Allegati.....	13
5.9 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	14
6 ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	15
6.1 Materia: Italiano docente: Sarzano Patrizia	15
6.2 Materia: Latino docente: Sarzano Patrizia	16

6.3	Materia: Inglese	docente: Aimo Rosssana	17
6.4	Materia: Storia	docente: Paolillo Giorgia	19
6.5	Materia: Filosofia	docente: Baglietti Enrica.....	20
6.6	Materia: Scienze Umane	docente: Mannina Mariaenza	21
6.7	Materia: Matematica	docente: Varese Gabriella	22
6.8	Materia: Fisica	docente: Varese Gabriella	24
6.9	Materia: Scienze Naturali	docente: Astolfi Antonella	25
6.10	Materia: Storia dell'Arte	docente: Bertone Marcella	27
6.11	Materia: Scienze motorie e sportive	docente: Tarantino luisa	29
6.12	Materia: Religione	docente: Marino Silvana.....	30
ELENCO ALLEGATI.....			31
Programmi analitici disciplinari			31
Esemplificazioni di "terze prove"			31
Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari			31
Proposta di griglia per la valutazione del colloquio.....			31

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

Quando nell'anno scolastico 2010-2011 la classe IC, classe articolata, iniziò il suo percorso, risultava composta da 30 allievi.

L'attuale V C, formata da 25 studenti, 11 del liceo linguistico e 14 del liceo di scienze umane, 24 provenienti dalla IC, con l'inserimento nella classe terza di una allieva è il risultato di una classe essenzialmente stabile che ha avuto nella classe terza del linguistico l'inserimento di una allieva proveniente dal liceo linguistico dell'istituto D. Berti di Torino e contemporaneamente, nel medesimo anno, l'approdo di una allieva del liceo linguistico a quello delle scienze umane e la non ammissione di due allievi delle scienze umane alla classe quarta. Durante il percorso scolastico, la totalità degli allievi ha dimostrato impegno e partecipazione, rivelando talvolta, però, la difficoltà a gestire con serenità e lucidità i molteplici e contemporanei impegni scolastici, come si è potuto anche e vincere dai risultati, non sempre sufficienti, delle simulazioni di terza prova, affrontate con una certa ansia. Vivace e diretto si è dimostrato il dialogo educativo con la componente docente.

In relazione agli obiettivi formativi, i risultati sono stati più che soddisfacenti per quegli studenti che si sono distinti per impegno, puntualità, serietà, interesse; per altri non sono stati altrettanto positivi, a causa di un impegno discontinuo, di un approccio allo studio talora superficiale, di una scarsa capacità di organizzazione, di notevoli carenze pregresse, riguardanti soprattutto le abilità linguistico-espressive e di alcune difficoltà di rielaborazione critica. Non tutti gli allievi, però, una volta preso atto delle proprie lacune, hanno dimostrato adeguato senso di responsabilità nel tentare di colmarle. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di profitto, dove spiccano alcuni elementi più brillanti per capacità di rielaborazione dei contenuti, e dove sono presenti altri più deboli, i quali, però, hanno cercato di sopperire alle lacune o insufficienze, con spirito volenteroso ed impegno assiduo. Si denota in generale che le capacità espressive risultano più insicure nella produzione scritta, laddove è necessaria maggiore autonomia. La classe ha dimostrato costantemente un corretto comportamento disciplinare, che ha sempre osservato in aula, durante le uscite e/o visite didattiche e i viaggi di istruzione.

Ha mostrato entusiasmo e partecipazione per le attività scolastiche ed extracurricolari, interagendo positivamente con l'intero corpo docente, che è così riuscito a lavorare con serenità e soddisfazione e ad apprezzare la crescita individuale e di gruppo, elemento indispensabile per l'indirizzo di studi intrapreso.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2012/2013 (III)	2013/2014 (IV)	2014/2015 (V)
ITALIANO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO
LATINO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO
INGLESE	Rossana AIMO	Rossana AIMO	Rossana AIMO
STORIA	Fulvio DONNINI Prof. COSENTINO Giorgia PAOLILLO	Giorgia PAOLILLO	Giorgia PAOLILLO
FILOSOFIA	Enrica BAGLIETTI	Enrica BAGLIETTI	Enrica BAGLIETTI
SCIENZE UMANE	Maria Enza MANNINA	Maria Enza MANNINA	Maria Enza MANNINA
MATEMATICA	Cristina TRAMBUSTI	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE
FISICA	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE
SCIENZE NATURALI	Cristina BARATELLI	Antonella ASTOLFI	Antonella ASTOLFI
STORIA DELL'ARTE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO
RELIGIONE	Giampiero PAPURELLO	Silvana MARINO	Silvana MARINO

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	15		15	13	2	
IV	14		14	14		
V	14		14			

3 PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	138
LATINO	66	64
INGLESE	99	74
STORIA	66	55
FILOSOFIA	99	74
SCIENZE UMANE	165	140
MATEMATICA	66	64
FISICA	66	58
SCIENZE NATURALI	66	66
STORIA DELL'ARTE	66	
SCIENZE MOTORIE	66	61
RELIGIONE	33	28

4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

4.1 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le seguenti uscite didattiche e i seguenti progetti:

- _ Visita al Museo del Risorgimento e percorso Torino Barocca
- _ Spettacolo teatrale, Notre Dame de Banlieue
- _ Spettacolo teatrale tratto da La banalità del male di Hannah Arendt
- _ Mostra su Van Gogh e Chagall
- _ Rappresentazioni teatrali in orario serale del Re Lear, Carmen, Il gioco delle parti
- _ Viaggio di istruzione a Friburgo

5 VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari• compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale• consapevolezza critica• consolidato ed autonomo metodo di lavoro• disponibilità all'approfondimento personale
--	-----------------	--

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
 2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
 3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
 4. *Frequenza e puntualità*
- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
 - Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
 - L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
 - Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
 - Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
 - Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza regolare
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente ➤ Frequenti ritardi brevi 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza irregolare
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copia durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

→ La decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decidono caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.

5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	X	X		1-2-3-5-7-11-16-17-18
LATINO	X	X		1-2-3-10-11-17-18
INGLESE	X	X		1-2-3-9-10-12-15-17-18
STORIA	X	X		1-17-18
FILOSOFIA	X	X		1-2-5-13-17-18
SCIENZE UMANE	X	X		1-7-17-18
MATEMATICA	X	X		1-6-8-9-11-17-18
FISICA	X	X		1-6-8-9-11-17-18
SCIENZE NATURALI	X	X		1-8-9-11
STORIA DELL'ARTE	X	X		1-18
SCIENZE MOTORIE		X	X	8-18-14
RELIGIONE	X			8-16-18

5.4 TERZA PROVA. QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE

Discipline	Tipologia	Numero di domande
Storia dell'Arte, Fisica, Inglese, Latino	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina
Storia, Filosofia, Scienze Motorie, Inglese	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina
Matematica, Inglese, Filosofia, Storia dell'arte	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina

5.5 SCELTA DELLA TIPOLOGIA PER LA TERZA PROVA

Nelle simulazioni si è privilegiata la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e consente di verificare un numero maggiore di argomenti in modo dettagliato.

5.6 SCELTA DELLE DISCIPLINE PER LA TERZA PROVA

Sono sempre state coinvolte quattro discipline, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia, ma equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato in tutti gli ambiti disciplinari. Il tempo assegnato è stato sempre congruo a soddisfare l'esigenza di precisione, completezza e sinteticità richiesta da tale tipo di prova.

5.7 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La valutazione finale complessiva della terza prova è scaturita dalla media dei risultati conseguiti nelle singole discipline.

5.8 ALLEGATI

Si allegano:

- i testi delle simulazioni effettuate della Terza Prova

5.9 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- ✓ Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- ✓ Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
- ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
- ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Interventi di tutoraggio di almeno 8 ore
- ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- ✓ Crediti formativi acquisiti all'esterno:
- ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
- ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
- ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
- ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

A. media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
- Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo

B. media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
- Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.

C. media dei voti superiore all'8

- si assegna il punto automaticamente

6 ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: SARZANO PATRIZIA

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ C. BOLOGNA- P. ROCCHI ,*ROSA FRESCA AULENTISSIMA*, vol.2- 3A-3B , LOESCHER, Torino, 2011
- ❑ DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA.: IL PARADISO*,(A CURA DI C. BOLOGNA- P. ROCCHI) vol. Unico ,LOESCHER ,Torino,2011

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Giacomo Leopardi Gli Scapigliati Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Cenni su G. Carducci Il Decadentismo Charles Beaudelaire e la poesia simbolista Gabriele D'Annunzio Giovanni pascoli Il Futurismo I Crepuscolari Italo Svevo Luigi Pirandello Poesia italiana del Novecento: Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale Dante Alighieri, Paradiso	<i>Consolidare l'abitudine alla lettura e la consapevolezza del suo valore</i> <i>Conoscere in modo essenziale la poetica degli autori oggetto di studio e il relativo contesto storico-letterario</i> <i>Leggere , parafrasare, contestualizzare i testi letterari affrontati, operando eventuali confronti con altri testi, dello stesso autore o di autori diversi.</i> <i>Acquisire e saper utilizzare strumenti e lessico utili per la comprensione e per l'analisi formale e tematica dei testi, letterari e non(compresa la prosa saggistica)</i> <i>Produrre testi informativi e argomentativi che rispettino le caratteristiche proprie di tutte le tipologie dell'Esame di Stato.</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali interattive
Lettura di testi,e approfondimento del manuale
Rappresentazioni teatrali

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le prove scritte modellate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato si sono basate su:
- temi di attualità
- saggi brevi a partire da una documentazione proposta dall'insegnante e relativi agli ambiti previsti dall'Esame di Stato
- analisi dei testi letterari in prosa e poesia a partire di testi non noti di autori trattati e analisi di testi non conosciuti e non studiati ,ma riconducibili a coordinate storico- culturali note.

Le prove orali sono state articolate in:

interrogazioni
questionari di diversa tipologia a risposta chiusa e aperta
Per la valutazione si sono costantemente utilizzate le linee guida del POF e le griglie di correzione concordate in sede di dipartimento

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: SARZANO PATRIZIA

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- M. BETTINI *TOGATA GENS*, vol.2, LA NUOVA ITALIA, Firenze, 2012

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La prima età imperiale: Fedro Persio Petronio Lucano L'età dei Flavi: Marziale Quintiliano L'età del Principato adottivo: Giovenale Plinio il giovane Svetonio Tacito L'età degli Antonini: Apuleio La Patristica S. Agostino	<i>Consolidamento della conoscenza delle strutture della lingua latina</i> <i>Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina</i> <i>Conoscenza dei testi latini attraverso letture antologiche</i> <i>Consolidamento del metodo di studio della letteratura</i> <i>Capacità di esposizione orale e scritta, capacità di analisi di un testo, capacità di sintesi</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, traduzione, parafrasi, commento dei testi

Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche, interrogazioni, traduzioni, analisi testi. Valutazione: progresso rispetto alla situazione di partenza, pertinenza domanda-risposta. Conoscenza non meccanicamente mnemonica dei contenuti, conoscenza dei testi, corretta traduzione, capacità di analisi. Verifiche orali: 2 nel trimestre, 3 nel pentamestre che talvolta sono state sostituite da questionari a risposta aperta. Verifiche scritte: 2 nel pentamestre, 3 nel pentamestre. Questionari modulati secondo la tipologia della terza prova.

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: AIMO ROSSANA

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- G. THOMSON, S. MAGLIONI, *LITERARY HYPERLINKS, VOL. B*, BLACK CAT PUBLISHING, CIDEB EDIZIONI.

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

	COMPETENZE
Caratteristiche della poesia e della narrativa del periodo vittoriano	<i>Sapere leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i>
Principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano.	<i>Saper inserire testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i>
Narrativa, poesia e teatro del periodo moderno.	<i>Saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i>
Caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno.	<i>Saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia e saper rispondere a quesiti su testi e su argomenti affrontati.</i>
Principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale.	<i>Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline.</i>
Narrativa, poesia e teatro dell'età contemporanea.	<i>Saper parlare di argomenti di attualità su tematiche affrontate in classe.</i>
Caratteristiche principali della letteratura contemporanea dei paesi anglofoni.	
Principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.	

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è lavorato nelle tre ore di lingua settimanali per consolidare le abilità di produzione e comprensione per mezzo di varie attività e con l'ausilio di strumenti didattici, quali il registratore audio e video con cassette e DVD in lingua originale e con l'utilizzo del laboratorio linguistico multimediale dove sono state approfondite le tematiche storico, artistiche e scientifiche che si sono presentate nel corso dell'anno e che erano state previste nel piano di programmazione annuale.

Per quanto riguarda il testo letterario, l'analisi è stata condotta con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in unità didattiche il più possibile omogenee per favorire la comprensione e l'acquisizione degli argomenti. Particolare attenzione è stata data agli argomenti e alle tematiche di tipo storico e sociale che hanno aiutato a comprendere meglio il testo letterario in esse inserito.

E' stata inoltre proposta la lettura integrale di un'opera per permettere agli allievi di conoscere ed apprezzare un testo completo.

Le attività di scrittura sono state approfondite e rese sempre più articolate, comprendendo brevi testi di tipo argomentativo e questionari a risposta aperta.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica è avvenuta per mezzo di procedure sistematiche 'in itinere' e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

Nel corso dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio a prove di tipo soggettivo per mezzo di:

- comprensioni di testi letterari e di attualità;
- questionari a risposta aperta.

Le interrogazioni orali hanno avuto la seguenti modalità:

- lettura, analisi e traduzione dei brani svolti durante le lezioni,
- commento ed esposizione dei principali nodi tematici legati alle singole opere affrontate;
- collocazione degli autori e delle opere nel contesto storico-sociale a cui appartengono;
- esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nel valutare le prove di tipo soggettivo orali e scritte ci si è attenuti ai seguenti parametri:

- competenza fonologica;
- competenza linguistica (morfo-sintattica e lessicale);
- conoscenza dei contenuti;
- capacità critica e di elaborazione personale.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove di verifica, ma anche del miglioramento conseguito rispetto alla preparazione iniziale, dell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nelle prove di verifica.

6.4 MATERIA: STORIA

DOCENTE: PAOLILLO GIORGIA

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ GENTILE- RONGA, *MILLENNIUM*, vol. 3, La Scuola, Milano, 2012

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">→ Il lessico specifico della disciplina storica→ Gli eventi salienti dalla storia del Novecento→ Le relazioni di causa ed effetto, di analogia e/o differenza dei processi politici, economici e sociali della storia del Novecento→ Le principali interpretazioni del dibattito storiografico su alcuni temi storici del Novecento (regimi totalitari, Resistenza italiana)	<ul style="list-style-type: none">→ <i>Padroneggiare il lessico e le categorie della storia e della storiografia</i>→ <i>Individuare le relazioni fra fasi storiche, eventi e situazioni</i>→ <i>Ricostruire un processo storico cogliendone la complessità e le interconnessioni</i>→ <i>Interpretare un documento storico</i>→ <i>Analizzare e sintetizzare</i>→ <i>Utilizzare le conoscenze per orientarsi nel mondo contemporaneo</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

Lezione frontale

Lettura e analisi di documenti e di pagine storiografiche

Discussione comune

Utilizzo di filmati documentari o di filmografia , di carte tematiche o geopolitiche

Analisi dell' iconografia

Riferimenti al mondo attuale

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche(orali , scritte a domanda aperta) sono state valutate con i seguenti criteri:

completezza della conoscenza dei contenuti proposti

correttezza e coerenza nell'organizzazione del discorso seguendo nessi logici

proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva

capacità di sintesi e di analisi

capacità critica

6.5 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: BAGLIETTI ENRICA

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ RUFFALDI, NICOLA, TERRAVECCHIA SANI IL NUOVO PENSIERO PLURALE VOL.3, VOL.4 LOESCHER TORINO 2012

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Kant: Critica della ragion pura, della ragion pratica e del giudizio L'idealismo tedesco: Hegel Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana: Feuerbach Marx Il positivismo: Comte Nietzsche Freud Lo spiritualismo: Bergson L'esistenzialismo: Sartre	<i>Saper riconoscere nel criticismo Kantiano e nella "rivoluzione copernicana" operata dal filosofo, la fase culminante dell'Illuminismo e il superamento dell'opposizione tra empirismo e razionalismo.</i> <i>Saper comprendere nell'idealismo tedesco l'intenzione di superare i "limiti" Kantiani fino a raggiungere l'unità dei molteplici aspetti della realtà</i> <i>Comprendere come si giunga ad una nuova visione del mondo e della storia, tale da ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i> <i>Cogliere la proposta di nuovi modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del novecento</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata e sono stati svolti attraverso lezioni frontali; quando è stato possibile in forma dialogata.

Ci si è anche soffermati sulla lettura di brani antologici tratti dalle opere degli autori oggetto di studio.

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state somministrate tre verifiche nel trimestre e nel pentamestre tre verifiche scritte ed almeno due orali. Le verifiche sono state presentate secondo diverse tipologie: domande aperte, quesiti brevi. Si è sempre valutata la conoscenza degli argomenti ma anche l'uso della terminologia specifica.

I criteri generali di assegnazione delle valutazioni sono esplicitati nel POF.

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: MANNINA MARIAENZA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- Giusti "Il manuale di Scienze umane" Pedagogia V anno, Marietti-Scuola
- Volontè " Sociologia" Einaudi Scuola Milano 2012
- Fabietti " Antropologia" Einaudi Milano 2012

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La comunicazione e i mass media La globalizzazione e la società multiculturale L'individuo e le strutture di potere Welfare state e terzo settore I metodi della ricerca in campo sociologica e antropologico La religione e le religioni Controllo delle risorse, produzione e potere Pedagogia e scuola tra ottocento e novecento Pragmatismo e Attivismo Esperienze di pedagogia progressiva in Europa e Pedagogie innovative in Italia Dalla Pedagogia alla Scienze dell'educazione Tematiche e prospettive dell'educazione attuale: (società e scuola di massa; l'handicap come questione educativa e questione sociale; la dispersione scolastica, l'educazione degli adulti, Le scuole nell'europa sempre più ampia La dimensione interculturale dell'educazione Lettura di pagine significative tratti da autori classici e contemporanei	<i>Capacità di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, si è previsto in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, per mettere in grado gli studenti di: 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.</i>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e discussione guidata; lettura di alcuni brani tratti da saggi; lavori di gruppo; stesura di elaborati sui temi delle Scienze Umane in vista della preparazione della preparazione alla seconda prova dell'esame di stato

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Test (su parti minime di programma: un singolo autore o una particolare tematica).
Interrogazioni orali: su parti ampie di programma .
Simulazione seconda prova

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: VARESE GABRIELLA

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica.azzurro*, vol.5, Zanichelli, Milano, 2013

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La definizione di intervallo La definizione di funzione, la loro classificazione e le loro proprietà La definizione di intorno di un punto La definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0 , a $+\infty$ o a $-\infty$ La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a x_0 , a $+\infty$ o a $-\infty$ Che cosa sono il limite sinistro e il limite destro di una funzione I teoremi sui limiti La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo La definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo L'interpretazione geometrica della derivata in un punto L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto La definizione di derivate successive La definizione di punto stazionario La definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti Teorema di Lagrange (dimostrazione geometrica) Teorema di Rolle (dimostrazione geometrica) Teorema di Cauchy (dimostrazione geometrica) Regola di De L'Hopital Le definizioni relative agli asintoti	Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi quadre Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche Riconoscere le funzioni pari e le funzioni dispari Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione La verifica di un limite finito o infinito, per x che tende a x_0 , Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate Classificare i punti di discontinuità di una funzione Calcolare i limiti delle funzioni più semplici Calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, applicando la definizione e i teoremi Calcolare le derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente Eseguire lo studio completo di una funzione algebrica e rappresentarne il grafico in un piano cartesiano

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- ✓ Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi (il docente integra ed amplia l'informazione);
- ✓ Lezioni guidate nelle quali l'insegnante, partendo da argomenti noti e stimolando opportunamente gli allievi, li guida verso nuove conoscenze

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni
- Questionari (anche con quesiti di completamento, a corrispondenza, del tipo VERO-FALSO con motivazione, del tipo a scelta multipla, a risposta aperta)
- Compiti in classe
- Simulazioni di terza prova

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- sapere, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P.O.F. di Istituto.

Ad ogni esercizio o quesito componente una prova scritta è stato attribuito a priori un punteggio, che tenesse conto dei vari elementi, oltre che del grado di difficoltà rispetto agli altri esercizi.

6.8 MATERIA: FISICA

DOCENTE: VARESE GABRIELLA

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- PARODI OSTILI, MOCHI ONORI, *Lineamenti di fisica*, quinto anno, Zanichelli, Milano, 2012

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Elettromagnetismo: carica elettrica, elettrizzazione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb. Il campo elettrico e il potenziale Fenomeni di elettrostatica: distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio statico. Il condensatore Corrente elettrica continua, circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, leggi di Ohm, La corrente elettrica nei metalli, l'effetto Joule La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici: il campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente, spira e solenoide</p> <ul style="list-style-type: none">• Il campo magnetico: forza di Lorentz,• L' elettromagnetismo: semplici esempi sulle correnti indotte.• Cenni sul campo elettrico indotto	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare e saper definire le grandezze fisiche e le corrispondenti unità di misura.• Saper utilizzare un linguaggio scientifico corretto e sintetico.• Saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione di semplici esercizi.• Saper enunciare le leggi fisiche.• Saper descrivere sinteticamente gli esperimenti• Saper cogliere gli aspetti essenziali di ogni argomento.

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Risoluzione di semplici esercizi visti come strumento per giustificare logicamente la soluzione;
- Visione commentata e discussa di videocassette o DVD che presentano sia situazioni di laboratorio sia di vita quotidiana.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni
- Questionari (anche con quesiti di completamento, a corrispondenza, del tipo VERO-FALSO, del tipo a scelta multipla)

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ASTOLFI ANTONELLA

6.9.1

- TARBUCK-LUTGENS "Corso di SCIENZE DELLA TERRA" secondo biennio e quinto anno ed. LINX
- CAMPBELL "BIOLOGIA" primo biennio edizione rossa ed. LINX
- CAMPBELL "BIOLOGIA" SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ED. LINX

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p>Le caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento dell'atmosfera I fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera L'acqua nell'atmosfera e la formazione delle nubi Tipi di nubi e precipitazioni La pressione atmosferica e i venti Le masse d'aria, i fronti e le perturbazioni La classificazione delle rocce La struttura interna della Terra La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici Cilil: Plate Tectonics; lithosphere, asthenosphere, divergent plate boundaries, convergent plate boundaries, conservative boundaries</p> <p><u>BIOCHIMICA</u></p> <p><u>Le molecole organiche</u> I carboidrati ;I lipidi ;Le proteine ;Gli acidi nucleici <u>La biologia molecolare del gene</u> La struttura del materiale genetico: DNA e RNA La duplicazione del DNA Il passaggio dell'informazione genetica: la sintesi delle proteine La genetica dei virus e dei batteri Il controllo dell'espressione dei geni La clonazione delle piante e degli animali Energia e metabolismo Le tappe della respirazione cellulare e la fermentazione Il metabolismo della cellula</p>	<p><i>Saper distinguere le condizioni che generano i vari tipi di precipitazioni</i> <i>Saper leggere una carta delle isobare estrapolandone tutte le informazioni</i> <i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale</i> <i>Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni</i> <i>CLIL: saper descrivere in lingua inglese in cosa consiste la teoria della Tettonica delle Placche; spiegare cosa accade lungo i margini divergenti, convergenti e conservativi</i> <i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine</i> <i>Sapere come si effettuano la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprenderne le implicazioni etiche</i> <i>Individuare i rapporti esistenti tra respirazione polmonare e respirazione cellulare; tra ossidazione delle molecole organiche e trasferimento di energia; tra catabolismo e anabolismo</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata. L'approccio didattico è stato quello sistemico. Al termine di ogni modulo si è effettuata una verifica collettiva (inserita nel libro di testo) .

Si è fatto uso di fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. E' stato molto utile l'uso di supporti audiovisivi (documentari, animazioni, presentazioni ppt)

Per il modulo in lingua inglese, sono stati usati supporti audiovisivi per la presentazione di documentari sull'argomento e di schemi ed animazioni tratti dal sito "The Geological Society"

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove semistrutturate nel trimestre e tre nel pentamestre, supportate da almeno una esposizione orale. Nelle prove scritte sono state inserite anche domande aperte che prevedevano una risposta sintetica (per la valutazione si è usata la griglia di correzione dei quesiti della terza prova) Sono state effettuate simulazioni di terza prova .In molti casi il recupero di una prova scritta insufficiente è stato effettuato oralmente.
Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione degli argomenti studiati, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina che nel triennio acquista rilevanza.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: BERTONE MARCELLA

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ CRICCO-DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE*, VOL. 3, ZANICHELLI, BOLOGNA, 20005-20008

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'ARTE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO L'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir) e la nascita della fotografia. Il Postimpressionismo (Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh).	<i>Condurre un discorso orale in forma corretta servendosi del linguaggio specifico della disciplina;</i> <i>produrre testi scritti sugli argomenti affrontati secondo le diverse tipologie d'esame;</i>
L'ARTE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO Introduzione alle Avanguardie artistiche: i Fauves e l'Espressionismo (Matisse e Munch). L'Art Nouveau (Belgio e Austria: Klimt). Il Cubismo (Picasso), il Futurismo (Marinetti e l'estetica futurista, Boccioni, Balla e Sant'Elia). Il Dadaismo (Arp, Duchamp, Ray), il Surrealismo (Mirò, Magritte, Dali), l'Astrattismo (Marc e Kandinskij).	<i>ricostruire la trama di relazioni tra gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, concorrono a determinare la specificità del fenomeno artistico;</i> <i>utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere artistiche;</i> <i>ricostruire, a partire dall'analisi di un'opera, la visione artistica di un autore, con riferimento ad altre opere dello stesso artista e anche al contemporaneo contesto culturale;</i>
L'ARCHITETTURA FRA LE DUE GUERRE L'esperienza della Scuola della Bauhaus. L'architettura razionalista (le Corbusier). L'architettura organica americana.	<i>esprimere un giudizio critico e personale sulle opere e gli autori analizzati.</i>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma si è privilegiata la lezione frontale, mentre il libro di testo è stato lo strumento maggiormente utilizzato. Sono stati svolti lavori di gruppo per realizzare dei prodotti multimediali. Sono stati proposti dei DVD su alcune figure particolarmente significative (Van Gogh, Monet) e l'avanguardia dadaista. Si è svolta la visita guidata a Milano alla mostra dedicata a Van Gogh.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Primo Trimestre

Nel primo trimestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con una interrogazione orale ed una scritta, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni, i collegamenti con le altre discipline e l'uso della terminologia corretta.

Pentamestre

Nel pentamestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con una interrogazione orale e due scritte, oltre a due simulazioni della Terza Prova d'esame.

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TARANTINO LUISA

6.11.1 TESTI ADOTTATI



FIORINI-CORETTI-BOCCHI, *IN MOVIMENTO FONDAMENTALI DI SCIENZE MOTORIE*, VOL.U, MARIETTI SCUOLA ,2010

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Acquisizione di abilità sportive. Pallavolo. Pallacanestro. Hit-ball. Badminton	<i>Comprensione dei giochi nelle loro forme più o meno complesse. Conoscere i regolamenti dei giochi di squadra affrontati. Saper arbitrare.</i>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Alternanza tra metodo globale e metodo analitico.

Ripetizioni di sequenze prefissate, circuit- training, lavori di gruppo.

Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, all'interno delle quali si sono utilizzate spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, lasciando ampio spazio alle esercitazioni pratiche.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: attrezzature presenti in Palestra, l'uso del libro di testo.

Al termine di ogni unità didattica seguiva una verifica: test motori, prove scritte, secondo le tipologie suggerite per la terza prova dell'esame di Stato.

Inoltre è stata valutata la qualità della partecipazione e l'impegno individuale.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: MARINO SILVANA

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- FAMÀ, *Uomini e profeti*, Corso di religione Cattolica per il Triennio, Marietti, Torino, 2001.

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
-Studio delle relazioni tra religione e politica, tra proposta religiosa e società civile con particolare attenzione alla realtà italiana. _ Temi di morale che vedono incontrarsi o contrapporsi Stato e Chiesa cattolica _ Etica e religioni: religioni a confronto su alcuni temi etici. _ Etica e società.	<i>_ Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo. _ Conoscenza delle altre religioni come fenomeni sociali inseriti nella storia. _ Conoscenza delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico. _ Rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, al fine di passare gradatamente dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori.</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte talora in modo frontale e talora in modo interattivo con l'ausilio di documenti scritti quali testi ufficiali, Bibbia e articoli di quotidiani nonché di supporti video ed informatici.

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione non si configura come giudizio sull'alunno, ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa, in considerazione anche dei limiti oggettivi di tempo e giuridici legati alla fruizione della disciplina. Interesse, partecipazione, interventi in classe, collaborazione forniscono gli elementi essenziali per la verifica in itinere e finale.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Esemplificazioni di "terze prove"

Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari

Proposta di griglia per la valutazione del colloquio

I sottoscritti, docenti della classe V sez CS , all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Patrizia SARZANO	ITALIANO	
Patrizia SARZANO	LATINO	
Rossana AIMO	INGLESE	
Giorgia PAOLILLO	STORIA	
Enrica BAGLIETTI	FILOSOFIA	
Maria Enza MANNINA	SCIENZE UMANE	
Gabriella VARESE	MATEMATICA	
Gabriella VARESE	FISICA	
Antonella ASTOLFI	SCIENZE NATURALI	
Marcella BERTONE	STORIA DELL'ARTE	
Luisella TARANTINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Silvana MARINO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 15 maggio 2015